

## INTEGRAZIONE E SOSTEGNO

Particolare attenzione si pone nell'inclusione e integrazione degli alunni diversamente abili provvisti di certificazione L. 104/92 rilasciata dall'ASL di competenza e validata dalla Commissione Medica ASL-INPS. Per il raggiungimento di questo obiettivo sono attivi:

- Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) il quale effettua una valutazione dell'inclusività dell'Istituto, redige il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) prendendo in esame la situazione degli alunni certificati L. 104/92, L. 170/2010 e coloro segnalati come alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) dal Consiglio di Classe. E si confronta rispetto a criticità emerse ed interventi da proporre. Il gruppo di lavoro si confronta rispetto alle criticità emerse nei Consigli di Classe, individua strategie e strumenti da proporre. Il GLI è presieduto dal Dirigente Scolastico, un referente dell'ASL e i docenti.
- Il Gruppo di Lavoro Operativo di classe (GLO) ha il compito di definire il P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato) a favore di ciascun alunno in situazione di handicap.

### ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

L'Ordinanza Ministeriale del 27 dicembre 2012, delinea le strategie inclusive per realizzare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni in difficoltà. La direttiva ridefinisce il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di azione di tutta la comunità educante. Viene pertanto definito un ampio campo di intervento e di responsabilità che include tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni BES) ovvero gli alunni che evidenziano svantaggio sociale o culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici nonché difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché stranieri. In pratica tutti gli alunni per i quali il è evidenziata una difficoltà riconducibile a queste tre grandi sotto-categorie (disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale) avranno un percorso mirato al raggiungimento del personale percorso formativo.

### ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)

Da diversi anni la nostra scuola si occupa dei ragazzi con disturbo specifico di apprendimento (DSA) per favorire il loro successo scolastico nel pieno rispetto dei loro diritti.

### ALUNNI STRANIERI

Nel progetto Integrazione Alunni Stranieri sono previsti una serie di azioni e di interventi rivolti agli alunni non italofoni.

### ACCOGLIENZA

Mappatura degli alunni stranieri delle classi prime;

somministrazione di una prova per la valutazione della competenza Italiano L2 al fine di individuare i livelli posseduti gli alunni neo-iscritti individuati come N.A.I. (neo arrivati in Italia).

Si prevede pertanto:

L'alfabetizzazione degli alunni neo-arrivati in Italia e con gravi difficoltà di espressione e di comprensione della lingua italiana;

Potenziamento del livello di competenza comunicativa per gli allievi che, residenti in Italia da più tempo, interagiscono in modo sufficientemente adeguato in situazioni informali, ma necessitano di acquisire una maggiore padronanza linguistica, nonché un maggior controllo della lingua, in contesti prevalentemente formali.

Sia nel caso di alfabetizzazione che in quello di potenziamento, l'attenzione è posta sulla lingua d'uso nei vari contesti comunicativi.

#### ALUNNI STRANIERI CON PDP BES

Per gli alunni neo-arrivati in Italia, con competenze linguistiche di livello zero, il Consiglio di classe andrà a predisporre un Piano Didattico Personalizzato BES che sarà di natura transitoria e temporanea al fine di facilitare l'inserimento con misure di accompagnamento e di supporto nella quotidianità scolastica. Inoltre, per tutti gli alunni stranieri, fa esplicitamente riferimento alla possibilità di individualizzazione dei percorsi, adottando le strategie ritenute idonee per sostenere gli apprendimenti e valutarli.